

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 19 febbraio 2019, n. 93

Approvazione del "Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili".

OGGETTO: Approvazione del “Protocollo d’intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al lavoro e nuovi diritti, Politiche per la ricostruzione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 28/12/2018 - *Legge di Stabilità regionale 2019*.

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 28/12/2018 - *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l’art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l’occupazione, “*destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà*”;

VISTO l’art. 18, comma 1, lett. a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro il “*Fondo sociale per occupazione e formazione*”, disponendo che vi affluiscano, tra le altre, le risorse del Fondo per l’occupazione di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTA la legge regionale n. 21 del 25 Luglio 2002, recante “Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale dei LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito di politiche attive del lavoro” e, in particolare, l’art. 3, lett. m), che così recita: “*La Regione, a favore dei lavoratori di cui all’articolo 2, promuove: [...] m) specifiche azioni progettuali dirette alla ricollocazione lavorativa, sulla base di accordi e convenzioni stipulati con i soggetti pubblici e privati interessati [...]*”;

VISTA la DGR n. 1799 del 1 agosto 2000, con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’art. 2 del D.Lgs n. 81/2000 s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 873 del 28.12.2018 “Approvazione dello schema di “Protocollo d’intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili” che qui si intende integralmente richiamata;

VISTA la nota Prot. n. 2883 del 14 febbraio 2019, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso il Protocollo d’Intesa, sottoscritto digitalmente dall’ On. Ministro, Luigi Di Maio;

CONSIDERATO che tale Protocollo risulta parzialmente difforme dallo Schema approvato con la predetta Deliberazione di Giunta n. 873 del 28.12.2018;

RAVVISATA pertanto la necessità di sottoporre il Protocollo, così come modificato, all’attenzione del Presidente Nicola Zingaretti, per la relativa sottoscrizione;

RITENUTO NECESSARIO, stante la necessità di proseguire nell’attuazione degli impegni assunti per i lavoratori socialmente utili, approvare il Protocollo d’Intesa, di cui all’allegato A, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

stante la necessità di proseguire nell’attuazione degli impegni assunti per i lavoratori socialmente utili, di approvare il Protocollo d’Intesa, di cui all’allegato A, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Gli oneri del presente atto trovano copertura per € 1.900.000 nella prenotazione di impegno n. 30826/2019 e per € 1.700.000 nelle disponibilità del cap. F31901, annualità 2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL nonché sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE LAZIO

VISTO l'articolo 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, *"destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà"*;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro il *"Fondo sociale per occupazione e formazione"*, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 27 dicembre 2013 e il Protocollo d'Intesa del 21 dicembre 2015 oltre alle rispettive convenzioni annuali attuative, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, con cui la Regione si è impegnata a completare il percorso intrapreso, con apposite deliberazioni della Giunta, per lo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili provenienti dalla platea di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 ed a compartecipare alla copertura degli oneri derivanti dall'erogazione, a favore dei medesimi lavoratori, degli assegni per attività socialmente utili e degli assegni per il nucleo familiare e, d'altra parte, Ministero si è impegnato al cofinanziamento esclusivamente di detti assegni, nella misura massima del 50% del fabbisogno complessivo;

VISTO in particolare l'articolo 4 del Protocollo d'Intesa del 21 dicembre 2015 che prevede l'impegno delle parti di valutare, entro il 31 dicembre 2018, la possibilità di intraprendere ulteriori iniziative per il completo svuotamento del c.d. bacino LSU, tenuto conto dei dati di monitoraggio della spesa già sostenuta a questo scopo forniti dall'INPS e dalla Regione;

VISTA la nota n. 742005 del 23 novembre 2018 con la quale l'assessore competente della Regione Lazio, al fine di garantire il sostegno al reddito della suindicata platea di lavoratori socialmente utili nel completamento del percorso di svuotamento del relativo bacino, ha chiesto al Ministero del Lavoro di *"sottoscrivere, per le annualità 2019-2020, un nuovo Protocollo d'Intesa volto a garantire, nell'urgenza che i tempi richiedono, il perseguimento dei sopra citati obiettivi"*;

VISTO il monitoraggio INPS della spesa per gli assegni ai lavoratori socialmente utili del bacino di pertinenza della Regione Lazio relativo agli ultimi due anni – di cui alle note n. 45020 del 31 ottobre 2017 e n. 34439 del 1° ottobre 2018 - che evidenzia un andamento decrescente di tale spesa in conseguenza della riduzione della platea dei beneficiari;

VISTA la nota n. 803657 del 14 dicembre 2018 con la quale la Regione Lazio ha relazionato in ordine agli esiti delle azioni attuate negli ultimi anni per l'azzeramento del bacino LSU;

VISTA la nota n. 56098 del 23 gennaio 2019 come integrata con la nota n. 84939 del 1° febbraio 2019 con le quali la Regione Lazio ha confermato l'impegno a proseguire nelle annualità 2019 e 2020 gli interventi tesi al definitivo azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 di pertinenza regionale, per addivenire a tale risultato entro il 2020 e ad assicurare, nelle more, l'erogazione degli assegni per attività socialmente utili e per il nucleo familiare ai medesimi lavoratori, indicando le risorse stanziare allo scopo nel bilancio pluriennale della Regione approvato con Deliberazione della Giunta n. 862 del 28 dicembre 2018;

RITENUTO sulla base dei dati di monitoraggio della spesa forniti dall'INPS e degli atti regionali richiamati nei precedenti capoversi, di continuare a supportare la Regione Lazio nel fronteggiare la situazione di emergenza occupazionale relativa ai suindicati lavoratori socialmente utili, ove si rendano disponibili le risorse individuate all'articolo 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388,

convengono quanto segue

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse – che qui si richiamano integralmente - la Regione Lazio si impegna a rinnovare nel biennio 2019 – 2020 le iniziative finalizzate all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, proseguendo e completando entro il 2020 il percorso intrapreso negli scorsi anni in tal senso ed assicurando – nelle more – ai medesimi lavoratori l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare, nella misura di almeno il 60% della spesa complessivamente necessaria.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, d'altra parte, si impegna a contribuire nel biennio 2019 – 2020 esclusivamente alla spesa per gli assegni a favore dei suddetti lavoratori, nella misura massima del 40% della spesa complessivamente necessaria.

Articolo 2

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, con successivo atto, provvederanno a disciplinare le modalità d'attuazione del presente Protocollo d'Intesa anche con riferimento alla quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti in ciascuna annualità.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Il Ministro
Luigi Di Maio

Per la Regione Lazio
Il Presidente
Nicola Zingaretti